

LINK: <https://www.we-wealth.com/it/news/aziende-e-protagonisti/reti/azimut-e-il-nuovo-ruolo-sociale-del-consulente-finanziario/>



RETI AZIMUT CORONAVIRUS

Azimut e il nuovo ruolo sociale del consulente finanziario

Salva



Stefania Pescarmona
25 Aprile 2020

Tempo di lettura: 3 min

Condividi



- Intervista a Monica Liverani, membro del comitato di sostenibilità di Azimut Holding e managing director di Azimut Capital Management dell'Emilia Romagna, Marche e Umbria
- Azione Azimut per le comunità è impegnata nella lotta contro il covid-19 e nel sostegno a 30 ospedali delle regioni maggiormente colpite dal coronavirus

Dalla pianificazione del patrimonio dei clienti al loro benessere personale ed economico: il nuovo ruolo del consulente finanziario. Ecco come opera Azimut a livello di sostenibilità

Il nostro ruolo di consulenti finanziari è sempre stato centrale nella pianificazione e nella protezione del patrimonio dei clienti. Ora, però, non basta più. Da anni siamo al loro fianco, impegnati a comprendere i loro bisogni prioritari in termini economico-finanziari e anche le loro paure, i desideri, accrescendo, con la nostra attività, il loro benessere personale ed economico. Oggi ci sentiamo chiamati a fare di più: contribuire al miglioramento del benessere della società nel suo complesso. Per questo dobbiamo guidare i nostri clienti verso la pianificazione degli investimenti responsabili e sostenibili, quindi Esg - Sri, e verso la salvaguardia del nostro pianeta, ricordando a tutti gli obiettivi dell'agenda Onu 2030". Così **Monica Liverani**, membro del comitato di sostenibilità di Azimut Holding e managing director di Azimut Capital Management dell'Emilia Romagna, Marche e Umbria, spiega a *We Wealth* il ruolo sempre più importante del consulente finanziario e l'impegno in prima fila del gruppo Azimut nella lotta al coronavirus.

"L'economia attuale, e soprattutto quella futura, si basa e si baserà sempre di più su aziende che integrano la sostenibilità nel proprio core business; investendo in queste aziende virtuose rendiamo ancora più responsabile il cliente verso se stesso e verso questa tipologia di investimenti sostenibili che sono efficienti da un punto di vista finanziario e rispondono ai valori profondi di ogni essere umano", ha aggiunto Liverani.

LEGGI ANCHE: [Obiettivo Azimut: primi in Italia per masse in Esg](#)

Ti interessa *questa tematica?*



DANIELE ALGHISI
IW BANK

MILANO



MASSIMO GIACOMELLI
IW BANK

MILANO

SCRIVI AI NOSTRI ESPERTI

ALTRI ARTICOLI SU "Reti"

RETI 23 APRILE 2020

I must di IWBANK: studiare, specializzarsi, fare squadra

Livia Caivano



RETI 22 APRILE 2020

Mediolanum, si allarga ancora la famiglia dei banker

Redazione We Wealth



RETI 16 APRILE 2020

IWBANK, riemergere più forti di prima

Pieremilio Gadda



RETI 14 APRILE 2020

Banca Generali, no all'uso dei patrimoni privati per rimediare agli errori dello Stato

Livia Caivano



In questo scenario, il gruppo presieduto da **Pietro Giuliani** è ben presente. A livello di sostenibilità, Azimut opera infatti su più dimensioni. È attiva con una politica Esg a tutto tondo a livello di holding. Opera con una piattaforma di prodotti e servizi Esg (denominata Azimut sustainable), supportata dal lavoro del global team di gestione, e con le soluzioni alternative di Azimut Libera Impresa sgr per avvicinare il risparmio alle piccole e medie imprese italiane. Ad oggi Azimut gestisce oltre 9 miliardi seguendo i criteri Esg e Sri. L'attenzione al sociale si concretizza attraverso il team di Csr "Azione Azimut per le comunità" e, infine, attraverso la fondazione Azimut onlus che è guidata da **Lidia Lommi** e **Marco Lori** e ha come mission il sostegno delle fasce deboli nella lotta alla povertà.

"Siamo partiti 18 mesi fa con Azione Azimut per le comunità", spiega Liverani, coordinatrice del team – All'inizio volevamo lavorare sul cosiddetto principio del give back: dal desiderio di restituire, parte della ricchezza a chi è meno fortunato di noi. Poi siamo arrivati a creare una organizzazione stabile sul territorio dedicata alla Csr, formata da 17 consulenti che sono per questo progetto i referenti di tutti i 1.800 financial partner del gruppo che operano sul territorio. Agiamo da connettori: abbiamo mappato le associazioni del terzo settore, le aziende virtuose, ci siamo confrontati con economisti, sociologi, etc e abbiamo creato una sorta di ecosistema, unendo altre realtà che, come noi, avevano voglia di impegnarsi sul sociale".

Attualmente, l'organizzazione è seriamente impegnata nella lotta contro il covid-19 e nel sostegno a 30 ospedali delle regioni maggiormente colpite dal coronavirus (Emilia-Romagna, Marche, Umbria, Lombardia, Piemonte, Liguria, Toscana, Veneto, Lazio e Campania). A differenza di altre iniziative, l'elemento chiave del progetto di Azimut è il fatto che anziché donare risorse finanziarie, i fondi vengono utilizzati per acquistare materiali e dispositivi medici necessari agli ospedali. "Siamo stati tra i primi ad attivarci nella fase di emergenza, fornendo direttamente gli strumenti e i dispositivi sanitari di cui gli ospedali, in particolare quelli periferici, erano rimasti sprovvisti. È stato un modo per superare la difficoltà delle strutture sanitarie di reperire in tempi rapidi questi materiali – ha proseguito Liverani – Ad oggi abbiamo già consegnato 46 ventilatori polmonari, più di 42mila mascherine 15mila camicie e tute, etc per un totale di oltre 450 mila euro. Inoltre abbiamo chiesto alla nostra fondazione di aprire un conto corrente per raccogliere ulteriori donazioni (in questo modo, le donazioni disposte su questo conto godranno dei vantaggi fiscali riservati alle Onlus, detraibili dall'imposta lorda Irpef per il 30% per un importo non superiore a 30mila euro oppure deducibili dal reddito complessivo netto nel limite del 10% del reddito dichiarato, ndr) e ogni euro donato verrà raddoppiato da Azimut fino a raggiungere la soglia di 1 milione di euro. Per ora sono stati versati circa 200 mila euro, che verranno da subito trasformati in acquisti".

Per l'occasione, la società ha lanciato anche il sito azimutperlecomunita.it (realizzato pro bono da Gellify con la piattaforma GaggleAmp), al fine di raccogliere, da una parte, le donazioni dei privati e, dall'altra, permettere di qualificare i fornitori di dispositivi medici per poi andare ad acquistare direttamente gli strumenti da donare. "Per gli ospedali queste donazioni, soprattutto nel primo periodo, sono state accolte come miracoli, vista la difficoltà nel reperimento di questi materiali. In realtà abbiamo fatto solo la nostra parte: abbiamo investito il nostro tempo e le nostre risorse, ma quello che ci è ritornato in termini di energia è stata veramente un'emozione incredibile", ha spiegato Liverani, che poi ha concluso dicendo: "Da questa iniziativa, abbiamo ricevuto la forza di essere positivi anche nei momenti difficili, che ci ha permesso di avere l'energia necessaria per essere al fianco di tutti i nostri clienti con l'attenzione di sempre. Quando ci si sente meglio, ci si pone, infatti, in un modo migliore".



Stefania Pescarmona

LEGGI ALTRI ARTICOLI SU:

RETI

AZIMUT

CORONAVIRUS

ESG

ALTRI ARTICOLI SU "Azimut"

AZIMUT 7 APRILE 2020

Coronavirus, in Azimut la raccolta scende a 52 milioni

Stefania Pescarmona



AZIMUT 5 MARZO 2020

Azimut fa il pieno di goal: raggiunti gli obiettivi del piano

Stefania Pescarmona



AZIMUT 10 FEBBRAIO 2020

Azimut, sempre più alternativi nel futuro del gruppo

Stefania Pescarmona



AZIMUT 13 GENNAIO 2020

Azimut, i cf e i wealth manager sfiorano quota 1.800

Stefania Pescarmona



ALTRI ARTICOLI SU "coronavirus"

CORONAVIRUS 24 APRILE 2020

Debito pubblico, Standard & Poor's conferma rating Italia

Teresa Scarale



CORONAVIRUS 24 APRILE 2020

Banche, il digitale porta benefici ma il consulente resta

Rita Annunziata



CORONAVIRUS 24 APRILE 2020

Scure coronavirus sul risparmio gestito: -8,7 mld a marzo

Teresa Scarale



CORONAVIRUS 23 APRILE 2020

Vertice Ue, si al Recovery fund: 500 miliardi da giugno

Teresa Scarale

